



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze
trasversali e per l'orientamento
(PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione
scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IPSIA PIERALISI

ANRI02301N

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
 - selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
 - applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
 - innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
 - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
 - padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
 - intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.
- L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

GUGLIELMO MARCONI

ANTF02301E

A. AUTOMAZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

B. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

C. INFORMATICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. MECCANICA E MECCATRONICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. MARCONI PIERALISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012)”, pertanto è lo strumento che accompagna sia i docenti nella progettazione educativa e didattica sia gli studenti nel percorso di crescita personale e professionale. Ecco perché la progettazione del curriculum non vuol dire solo proporre contenuti didattici in maniera diacronica, ma significa organizzare un percorso unitario con obiettivi definiti gradualmente che permettano di accrescere e migliorare l'apprendimento e contemporaneamente di raggiungere nuove competenze. Quindi le scelte didattiche dei docenti dovranno essere condivise e modulate nell'arco dei cinque anni, lavorando in sinergia. Il Consiglio di Europa con la raccomandazione del 22 maggio 2018 ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per

la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione a cui l'Istituto Marconi Pieralisi si attiene e, di seguito elencate : • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze si rifanno all'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 ONU che intende garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le conoscenze (il SAPERE), le abilità (il SAPER FARE CONSAPEVOLE) sono finalizzate al raggiungimento di quelle competenze che arricchiscono la personalità dello studente, permettendogli di agire autonomamente e in modo responsabile in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. Le competenze di base (base skills), tecniche (hard skills) e trasversali (soft skills) che l'Istituto intende far raggiungere agli studenti nel percorso quinquennale, sono di seguito riportate. PRIMO BIENNIO "Base skills" - Per le competenze di base, l'Istituto si attiene al modello di certificazione (modello riportato nell'Allegato A) relativo all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. "Soft skills" - Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare SECONDO BIENNIO "Soft skills" - Saper progettare - Risolvere problemi - Agire in modo autonomo e consapevole - Lavorare in team - Saper organizzare le proprie attività in sinergia con quelle provenienti da altri soggetti coinvolti - Conoscere il linguaggio tecnico-scientifico "Hard skills" - Delineare nei profili ministeriali degli indirizzi di studio (sottosezione "Traguardi attesi in uscita") QUINTO ANNO "Soft skills" (orientate a far acquisire una forma mentis imprenditoriale) - Saper analizzare problemi e gestirli in modo flessibile, individuando strategie risolutive adeguate - Saper trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio - Saper prendere decisioni di fronte a situazioni problematiche reali - Sapersi dare degli obiettivi e motivare gli altri, pianificando e gestendo progetti di largo respiro "Hard skills" - Delineare nei profili ministeriali degli indirizzi di studio (sottosezione "Traguardi

attesi in uscita")

ALLEGATO:

ALLEGATO A_CERTIFICAZIONE COMPETENZE DI BASE PRIMO BIENNIO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto predispone il curriculum , tenendo conto del profilo dello studente, al termine del percorso di studi, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum, i docenti, in collaborazione, all'interno dei Dipartimenti prima e dei Consigli di Classe dopo: - individuano le esperienze di apprendimento più efficaci; -compiono scelte educative e didattiche significative; -mettono in campo le strategie più idonee, utilizzando strumenti e metodi con particolare attenzione alle situazioni di vita quotidiana; - prendono in considerazione l'integrazione tra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree. Il curriculum così strutturato ha lo scopo di aiutare gli studenti a: - essere protagonisti del proprio percorso di crescita, imparando ad organizzare in modo coerente ed autonomo le conoscenze e le competenze acquisite; -accrescere l'autostima e il benessere personale, lavorando in un clima sereno; -valorizzare le proprie qualità ed interessi nel rispetto delle regole comuni; -porsi con senso critico nei confronti della realtà, aprendosi ai problemi della società, del territorio e del mondo del lavoro. A tal fine, per creare un clima favorevole al dialogo e al lavoro nonché ad una condivisione di assunti ed obiettivi, i C.d.C. sono costituiti secondo i seguenti criteri: -rispetto della continuità nelle classi e in generale per blocchi: primo biennio e secondo biennio + quinto anno; -presenza in ogni consiglio di classe di 3 o 4 docenti che abbiano maturato esperienze significative nell'ambito della didattica per competenze in ambiente digitale; -possibilità che gli stessi docenti si rendano disponibili ad incontri con gli altri colleghi a livello dipartimentale, o, quanto meno, per affinità di discipline; -possibilità che i docenti facciano da tutor durante l'anno ai colleghi che vogliano essere affiancati in tali metodologie, sfruttando le ore di recupero per entrare nelle classi durante le lezioni e calarsi in situazione. Per valutare in modo analitico ed uniforme le competenze degli studenti, vengono organizzati incontri preliminari tra i Coordinatori delle classi per: -definire un comportamento omogeneo da adottare all'interno dei CdC -individuare "gruppi" di competenze da adottare nella classe di riferimento -condividere gli strumenti da utilizzare (Allegato A) -individuare gli alunni H, DSA o BES e facilitare il loro passaggio dal primo al secondo biennio. Vengono convocati preliminarmente anche i Dipartimenti per: -Stabilire linee guida programmazione per competenze disciplinari -Definire e preparare test di ingresso per

disciplina/e o per asse -Valutare la predisposizione di prove parallele Nei successivi CdC i docenti presentano i progetti disciplinari e pluridisciplinari che intendono realizzare e che verranno monitorati nel pentamestre (Allegato B).

ALLEGATO:

ALLEGATI A E B_ SCHEDE COMPETENZE E MONITORAGGIO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel mondo globalizzato risulta essenziale l'educazione alla cittadinanza globale con l'intento di fornire agli studenti le competenze per comprendere la realtà, agire su di essa, migliorarla e sentirsi parte integrante e attiva, contribuendo ad una cultura della convivenza. L'Istituto, nel rispetto dei principi fondanti la nostra Costituzione, intende contribuire alla crescita personale civica dei propri alunni, perseguendo le seguenti finalità: • promuovere la crescita di una cultura della legalità che coniughi conoscenza ed impegno ; • informare e creare consapevolezza circa i nuovi scenari di criminalità mafiosa e corruttiva sul territorio nazionale e sui territori della nostra Regione; • promuovere il senso di giustizia contro il malaffare, la corruzione e la criminalità • riflettere su Giustizia ed equità sociale; • informare sulla lotta alle mafie; sull'antimafia civile e sui percorsi di cittadinanza attiva; • promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e riflettere sui valori di cui è portavoce; • promuovere il valore e la ricchezza della Memoria. Le attività, di seguito elencate, che il "Marconi Pieralisi" intende proporre agli studenti, mirano a facilitare la crescita personale, a migliorare la socializzazione e le capacità relazionali dei partecipanti, soprattutto dove vi siano difficoltà di tipo sociale e culturale, ad aumentare il proprio senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella più allargata, ovvero quella cittadina e territoriale: • partecipazione al Progetto Giovani promosso dal Comune di Jesi • progetti di Educazione all'Affettività • progetti di Educazione di Genere • progetti di Prevenzione e Contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo e di ogni forma di intolleranza e discriminazione (omofobia, razzismo, violenza di genere etc) • progetti di Educazione alla multiculturalità • progetti di Educazione al valore civico, storico e culturale della Memoria • progetti di Educazione alla Cittadinanza attiva e antimafia sociale Per la realizzazione di tali proposte, l'Istituto si avvale della partecipazione di esperti esterni che avranno il compito di introdurre agli studenti le sopracitate tematiche (cfr. art.1, comma 16, L. 107/2015). L'Istituto sostiene le iniziative locali e i progetti di educazione alla cittadinanza democratica dedicate alle scuole della Regione che prevedono interventi di figure istituzionali di rilievo quali i Presidenti del Senato e della Camera, Presidenti della Corte Costituzionale, Magistrati di rilievo. L'istituto apre le proprie

iniziative interne al territorio, organizzando, con il patrocinio del Comune di Jesi, eventi ed incontri dei propri ospiti dedicati alla cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, attraverso l'Autonomia Scolastica, intende accogliere le esigenze imprenditoriali del territorio evidenziate dai rapporti di cooperazione e ASL. La curvatura dei curricula prevede integrazioni ai programmi disciplinari e addirittura, se necessario, l'introduzione di nuove discipline.

Approfondimento

Una nota specifica per i PCTO, che andranno a sostituire l'Alternanza Scuola Lavoro degli scorsi anni.

L'istituto si atterrà ovviamente alle Linee Guida (ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30.12.2018, n. 145), pubblicate ad ottobre 2019 dal MIUR.

In base alle risorse finanziarie assegnate per l'A.S. 2019/20, l'istituto ha deciso di offrire agli studenti dell'ITI Marconi 280 ore di stage nel triennio finale, così distribuite: 120 ore al quarto anno e 160 all'inizio del quinto anno (usando il mese di settembre).

Per l'IPIA Pieralisi sono state previste 360 ore, equamente distribuite negli ultimi 3 anni di studio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ BE A DOC (GRUPPO LOCCIONI)

Descrizione:

Destinatari: studenti del III anno (il numero di studenti ospitati dipenderà dal numero

complessivo di candidature ricevute e dal relativo processo di selezione).

Il progetto, attivo da 7 anni, è indirizzato agli studenti di Istituti Tecnici e Professionali (indirizzi elettronica, elettrotecnica, automazione, meccanica, informatica) e ha l'obiettivo di prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro. Infatti la "naturale" prosecuzione di questo progetto è quella di inserire in impresa, dopo il diploma, i ragazzi che hanno partecipato. Si tratta di un percorso ispirato dal modello duale tedesco. Si comincia nell'estate del III anno per terminare all'inizio del V anno, prevedendo 3 momenti di stage in impresa di 120h ciascuno.

Ad ogni studente saranno affidate delle attività tecniche – tenendo conto dei suoi interessi e del suo indirizzo di studio – aumentando la difficoltà mano a mano che si procede nell'apprendimento. Ciascuno studente sarà affiancato quotidianamente da un tutor del Gruppo Loccioni e avrà modo di inserirsi in un team specifico, sperimentando così il lavoro di squadra. Gli ambiti dove potranno essere inseriti gli studenti sono principalmente

- Laboratorio meccanico
- Centro lavorazioni meccaniche
- Laboratorio elettrico
- Progettazione elettronica
- System Library (realizzazione componenti)
- Progettazione software

Durante i 3 periodi di stage saranno previsti anche incontri di orientamento, formazione e dialogo tra gli studenti ospitati e i collaboratori del Gruppo Loccioni. Inoltre, tra uno stage e l'altro, possono essere organizzati dei momenti di affiancamento in impresa (di 2/3 giorni), in modo da non far perdere il contatto dello studente con l'ambiente lavorativo.

Al termine del progetto, tutti gli studenti riceveranno un attestato e avranno modo di valorizzare il lavoro svolto in un evento finale al quale saranno invitati i collaboratori del Gruppo Loccioni, i genitori, i dirigenti scolastici e i docenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ CLASSE VIRTUALE (GRUPPO LOCCIONI)**Descrizione:**

Destinatari: studenti al IV anno (il numero di studenti ospitati dipenderà dal numero complessivo di candidature ricevute e dal relativo processo di selezione).

Si tratta di un progetto, arrivato alla 19^a edizione, che prevede la costituzione di un team di ragazzi provenienti da scuole diverse, i quali andranno a formare una piccola "impresa nell'impresa", il cui obiettivo – a partire da un budget a disposizione – è ideare, progettare e realizzare uno strumento tecnologico di misura. Dopo una fase preliminare di presentazione del progetto e relative selezioni, ci saranno due momenti, uno di formazione e il secondo di presenza dei ragazzi in impresa.

A seconda delle competenze necessarie per realizzare il progetto, durante le 4 settimane finali si creeranno dei piccoli sottogruppi che verranno affiancati nelle varie fasi da un tutor del Gruppo Loccioni. Gli ambiti con cui gli studenti avranno a che fare, durante la realizzazione del progetto, includeranno project management, comunicazione, progettazione meccanica, elettronica, informatica, controllo di gestione, acquisti.

Al termine del progetto, tutti gli studenti riceveranno un attestato e avranno modo di valorizzare il lavoro svolto in un evento finale al quale saranno invitati i collaboratori del Gruppo Loccioni, i genitori, i Dirigenti Scolastici e i docenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ ADAS: SPERIMENTIAMO ! (GRUPPO LOCCIONI)**Descrizione:**

ADAS: sperimentiamo! (Advanced (Autonomos) Driver Assistance Systems).

Realizzazione di tracked-robot in grado di muoversi autonomamente lungo un percorso opportunamente definito; il progetto ha come finalità l'introduzione ai nostri studenti nel mondo dell'ADAS:

1. Realizzazione di una scheda elettronica per l'interfacciamento tra l'STM8S-Discovery e l'hardware del tracked-robot [Pololu Zumo robot]
<https://www.robot-italy.com/it/2510-zumo-robot-for-arduino-v1-2-assembled-with-75-1-hp-motors.html>
<https://www.pololu.com/product/2510>
2. Stesura dell'algoritmo per l'acquisizione dei 5 sensori di luminosità e per la conseguente gestione dei motori
3. Sviluppo della struttura generale del firmware
4. Sviluppo del firmware per la gestione e il controllo dei due motori DC
5. Sviluppo del firmware per l'inseguimento della linea (line-follower)
6. Documentazione tecnica in formato digitale e/o cartaceo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ CNH INDUSTRIAL (JESI PLANT) PER TERZE CLASSI**Descrizione:**

Rivolto alle terze classi di Meccanica.

PRIMA ANNUALITÀ

- Introduzione – presentazione dell'Azienda CNH
- Visita dello stabilimento di Jesi

La sicurezza in una grande Azienda

Contenuti degli incontri:

1) Health and Safety in Azienda

teoria + esercitazioni in aula

2) Health and Safety in Azienda

esercitazione in plant: "Caccia ai rischi"

Presentazione efficace e public speaking

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ CNH INDUSTRIAL (JESI PLANT) PER QUARTE CLASSI**Descrizione:**

Rivolto alle quarte classi di Meccanica.

SECONDA ANNUALITÀ'

Controllo della conformità del materiale in accettazione mediante metodi di misura diretta e registrazione esito su supporto informatico Excel o Access.

- Mappa delle perdite, analisi dei singoli raccordi che potrebbero generare una perdita di tutto il corpo trattore con analisi di dettaglio dei seguenti fattori:
- Analisi del raccordo con coppie di serraggio con attrezzatura annessa
- Analisi di eventuali problemi di ergonomia/interferenza che possono inficiare sul non corretto serraggio
- Analisi di eventuali proposte di modifiche di prodotto con soluzioni anti-errore
- Miglioramento rete dei controlli

Miglioramento albero dei difetti legati al collaudo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ PROGRAMMAZIONE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO IN PIERALISI MAIP**Descrizione:**

Rivolto alle quarte classi IPIA Meccanica, il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, volto a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il Progetto, nel particolare, riguarda le lavorazioni che vengono effettuate all'interno degli stabilimenti della Pieralisi MAIP a Jesi e Montecarotto, ovvero la programmazione di macchine a controllo numerico, usando software Fanuc e Haidenhain.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ FASI DI ASSEMBLAGGIO IN CATERPILLAR**Descrizione:**

Rivolto alle quinte classi IPIA Meccanica, il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, volto a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Nel particolare il progetto prevede una visita allo stabilimento della Caterpillar di Jesi, in collaborazione con l'associazione Maestri del Lavoro. Le attività pratiche riguardano le lavorazioni che vengono effettuate all'interno dello stabilimento, ovvero le fasi di assemblaggio di macchine per il movimento della terra..

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ BANCO DI SCENA**Descrizione:**

Un innovativo progetto in rete, rivolto agli studenti del Marconi Pieralisi ed a studenti di altri istituti.

Promosso e organizzato dalla Fondazione Pergolesi Spontini, prevede un percorso altamente esperienziale attraverso attività specifiche di sartoria teatrale (offerto alle studentesse dell'IPIA Moda) e servizi di illuminotecnica per eventi (offerto agli studenti dell'ITI Elettronica e Automazione). Il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, volto a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Al termine dell'attività gli allievi contribuiranno alla messa in scena di un spettacolo teatrale.

Gli allievi saranno impegnati anche nelle prove generali dello spettacolo e nella serata stessa dello spettacolo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ FASHION GAME**Descrizione:**

Concorso provinciale promosso e organizzato dalla Confartigianato Ancona e rivolto alle studentesse delle classi 4° e 5° IPIA Moda.

Il percorso prevede una fase di ideazione e una di progettazione modelli e realizzazione di abiti, attraverso attività specifiche di alta sartoria. Il progetto si propone di offrire alle studentesse opportunità formative di alto e qualificato profilo, volte a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Al termine delle attività le allieve contribuiranno alla realizzazione di una collezione a tema che si calerà nell'ambito del concorso.

Le studentesse saranno impegnate anche nelle prove generali della sfilata.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

❖ PROGETTO ROBOT THERAPY (FONDAZIONE OSPEDALE SALESI ONLUS)

Descrizione:

L'obiettivo è la programmazione del robot umanoide NAO, sulla base di specifiche funzionali, definite da personale della Fondazione. Il robot sarà utilizzato in diversi ambulatori e reparti dell'Ospedale, potrà essere programmato per la preparazione all'intervento chirurgico ed in generale per favorire l'educazione terapeutica ad una giusta motivazione ai trattamenti dei giovanissimi pazienti. Diversi robot saranno acquistati dalla

Fondazione e messi a disposizione per l'attività pianificata. Gli alunni dell'ITI Marconi trasleranno le specifiche funzionali della Fondazione in specifiche tecnico-informatiche-meccaniche e si occuperanno della programmazione del robot.

Gli studenti che saranno coinvolti e selezionati proverranno dagli indirizzi informatica, automazione e meccanica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dalla scuola. Allo stesso modo, verrà chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i tutor che gli sono stati assegnati.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO "SENZA MURI"

AVVISO AOODGEFID prot. n. 2669/2017 DEL 19-05-2017 - Asse I – FSE - Obiettivo specifico 10.2.2 – “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base” - Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze trasversali di cittadinanza globale - Azione 10.2.5C – Sottoazione 10.2.5A Competenze trasversali - Candidatura N. 993669 3340 del 23/03/2017. Il Progetto si inserisce in un percorso di Educazione alla Legalità e Cittadinanza attiva che l'istituto Marconi sta sviluppando da diversi anni, quasi un decennio, attraverso l'inserimento nella propria offerta formativa di attività d'aula e laboratori partecipati su tali tematiche; uscite didattiche e collaborazioni ormai consolidate con Associazioni e Istituzioni del territorio quali

“Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie” presidio di Jesi; GUS e ANPI di Jesi; Comune di Jesi (Assessorato Politiche Giovanili e Coordinamento Donne dell'Assessorato Pari Opportunità); Sportello antiviolenza di Casa delle Donne di Jesi e a livello nazionale con Libera nazionale e l'Associazione Maschile Plurale. “Senza muri” intende ampliare e arricchire questo percorso di crescita personale e di cittadinanza che l'Istituto offre ai propri studenti con esperienze nuove e percorsi di maturazione culturale e democratica attraverso dei moduli di cittadinanza dedicati agli studenti del primo biennio che mostrano disagi, fragilità di vario genere e difficoltà di apprendimento. Le aree tematiche su cui andremo ad agire sono: Area tematica 1: Educazione alimentare, cibo e territorio. Titolo del Modulo: “Legalità, cibo e territorio: dal bene confiscato al “cibo giusto”; Cultura della legalità e cittadinanza attiva, Agromafie, valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, consumo sostenibile., Area tematica 4: Cittadinanza economica. Titolo del modulo “Etica degli affari e negli affari” Area tematica 5: civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva Modulo 1: “Il bene comune ci riguarda” Legalità e cittadinanza attiva Modulo 2: “Comprendere le distanze. Giovani a confronto”. Cittadinanza globale, valorizzazione delle differenze, mediazione culturale. I moduli che proponiamo mirano a facilitare la crescita personale, a migliorare la socializzazione e le capacità relazionali dei partecipanti, soprattutto dove vi siano difficoltà di tipo sociale e culturale, ad aumentare il proprio senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella più allargata, ovvero quella cittadina e territoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende ampliare e arricchire il percorso di Educazione alla Legalità e Cittadinanza attiva che l'Istituto offre ai propri studenti da diversi anni, quasi un decennio, con esperienze nuove e percorsi di maturazione culturale e democratica attraverso dei moduli di cittadinanza dedicati agli studenti del primo biennio che mostrano disagi, fragilità di vario genere e difficoltà di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna
Aula generica
TEAL

❖ **PROGETTO "DIGITALE IN TEAM"**

AVVISO AOODGEFID prot. n. 2669/2017 DEL 19-05-2017 - Asse I – FSE - Obiettivo specifico 10.2.2 – “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base” Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell’offerta formativa - Azione 10.2.2A - Candidatura N. 988526 2669 del 03/03/2017 Il progetto è rivolto agli studenti e studentesse che presentano difficoltà di apprendimento e/o disagi socio-culturali (DSA ,BES e stranieri). I percorsi di apprendimento non sono tradizionali, puntano a consolidare competenze con attività ludiche-motivazionali e con l'uso consapevole di strumenti digitali per stimolare, in ambienti informali e non formali, abilità trasversali, come la capacità critica, analitica, di sintesi, nonché il saper lavorare in gruppo, al fine di favorire il dialogo, la condivisione e il rispetto delle opinioni altrui. Un punto di forza dell’idea progettuale è il carattere fortemente laboratoriale, operativo, sperimentale e creativo e l’uso di una didattica attiva ed innovativa. Lo scopo è coinvolgere gli studenti e studentesse in attività pratiche il cui comun denominatore è l'utilizzo di internet e delle sue potenzialità. L’impiego della robotica educativa, che si ritrova costantemente nei moduli, è inoltre fondamentale per lo sviluppo del processo di inclusione e di motivazione in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. La didattica è centrata sull’uso di metodologie didattiche alternative che sono innovative e collaborative, su contenuti interdisciplinari e su tecnologie sperimentate in chiave creativa. Le attività rientrano in un percorso verticale in quanto gli stessi concetti sono ripresi, approfonditi e applicati in contesti diversi al fine di realizzare strumenti tecnologici creativi e consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

Obbiettivi generali: potenziare una didattica innovativa ed inclusiva, rafforzare la coesione sociale e il processo di integrazione, forzare la motivazione, valorizzando le competenze e le potenzialità individuali, acquisire la cultura della legalità e il rispetto

delle regole, favorire l'acquisizione dei saperi con apprendimenti informali e non formali, promuovere la partecipazione ad eventi e gare in contesti diversi, stimolare nelle studentesse l'interesse verso le discipline STEM. Obiettivi specifici: prevenire il fenomeno del cyberbullismo, coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo, sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologica-scientifica, intrecciare le competenze della tecnologia e delle scienze (STEM) in un rapporto di scambio reciproco, utilizzare l'operatività per stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, integrare le competenze di base e trasversali con il digitale, conoscere e saper utilizzare il Web, utilizzare le nuove tecnologie in modo interattivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
TEAL

❖ **PROGETTO "DIDATTICAMENTE CREATIVI!"**

AVVISO AOODGEFID prot. n. 2669/2017 DEL 19-05-2017 - Asse I – FSE - Obiettivo specifico 10.2.2 – "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base" Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa - Azione 10.2.2A - Candidatura N. 988526 2669 del 03/03/2017 Per formare i CITTADINI DIGITALI è opportuno stimolare e guidare i ragazzi a partecipare attraverso il digitale. L'assoluta novità dello scenario rende difficile l'individuazione di soluzioni garantite; emerge la necessità di stimolare ed allargare la partecipazione del singolo per la

definizione di visioni e strategie. L'ambiente digitale nel quale abbiamo l'opportunità di agire, senza "valore", senza "perché", senza "visione", se non abitato con spirito d'iniziativa è "solo infrastruttura". Se infatti da una parte sembra si sia avviato un processo virtuoso in ambito scolastico sul tema del digitale, rimane non adeguatamente battuta la via delle competenze che si fondano sulla creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, sulla capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi, sul saper tradurre le idee in azione. L'ambiente analogico-digitale continuerà a modificare le nostre abitudini ed il nostro stile di vita chiedendoci, per mantenerci inclusi ed attivi, di avere senso di iniziativa e saper intraprendere, di essere in possesso di competenze digitali, di esercitare la capacità critica, di essere disponibili ad imparare per tutto l'arco della vita, di saper essere creativi. Nulla è più come prima è vero, ma molto può essere migliore di prima (se siamo competenti). Moduli didattici: Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: A spasso con Roberta - APPranzo Competenze di cittadinanza digitale: WALKSCAPE: la mappatura del reale nel Virtuale

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare competenti digitali pronti ai cambiamenti, a verificare in modo critico le fonti, attivi nel dialogo con le autorità, allenati a coltivare visioni di futuro e di imprenditorialità. I descrittori dell'area tematica di DigCompOrg "Pratiche di insegnamento ed apprendimento" possono offrirci interessanti riflessioni: - staff e studenti sono "competenti digitali" e abitano in modo appropriato l'ambiente digitale; - le competenze digitali dello staff e degli studenti sono organizzate in modo sistematico e riconoscibili (framework); - le competenze digitali dello staff sono valutate; - staff e studenti sono partner nel cambiamento, incoraggiati a correre rischi misurati e ad esplorare nuovi approcci; - lo Staff agisce come facilitatore, regista, modello per l'apprendimento e lo sviluppo professionale; sperimenta usi creativi delle tecnologie; - le tecnologie mettono al centro lo studente, lo supportano ad apprendere in modo autonomo e ad essere coprogettista della formazione; - l'apprendimento è ripensato per risultare flessibile, coinvolgente, personalizzato attraverso l'impiego di tecnologie; - è promossa la creatività e la collaborazione attraverso le tecnologie; - è promosso lo sviluppo delle skill sociali e della sfera emotiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** TEAL

❖ ERASMUS SHAPEU +KA1: "SHAPEU: SHAPING NEW PROFESSIONAL SKILLS FOR INNOVATIVE JOBS IN EUROPE 4.0"

Progetto di mobilità studenti e staff ("Staff Mobility" e "Job Shadowing"). Attività: Tirocini professionalizzanti in aziende qualificate che operano nel settore dell'Industria 4.0 Beneficiari: Studenti delle classi Terze e Quarte. Partecipazione ad un'esperienza di formazione sul luogo di lavoro all'estero della durata di quattro settimane. I paesi in cui si svolgerà l'esperienza sono: Bulgaria, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Spagna, Slovenia ed Ungheria. Studenti diplomati: Borse "ERASMUS+ PRO". Borse di formazione lavoro della durata di 6 mesi, paese partner: Germania "Staff Mobility" e "Job Shadowing": Borse mobilità docenti della durata massima di 14 giorni. Tutoring: tutoraggio ed accompagnamento degli studenti beneficiari del progetto per un periodo massimo di una settimana. Il progetto di mobilità studenti prevede: una formazione pre-mobilità finalizzata a far acquisire agli studenti competenze orientative, pre-professionalizzanti e/o professionalizzanti che valorizzino le esperienze di alternanza scuola-lavoro; una formazione linguistica tramite piattaforma on-line; realizzazione di un tirocinio della durata di 4 settimane e 6 mesi in aziende qualificate che operano nel settore dell'industria 4.0; verifica finale dell'esperienza formativa realizzata; certificazione del percorso: Europass Mobility, Europass Language passport, attestati linguistici e certificati di riconoscimento dell'iniziativa. La Mobilità Docenti prevede un percorso di formazione e attività di osservazione d'aula presso Istituti scolastici e/o agenzie educative per un periodo minimo di una settimana, massimo di 14 giorni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione dell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro in ambito europeo.

Potenziamento della competenza linguistica in lingua inglese in un contesto autentico. Miglioramento delle Life Skills. Opportunità di crescita personale. Miglioramento delle competenze professionali dei docenti. Rafforzamento delle qualità dell'insegnamento, della motivazione e soddisfazione nel lavoro quotidiano. Acquisizione di conoscenze pedagogiche e di buone pratiche. Internazionalizzazione dell'Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna
TEAL

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Tutti gli ambienti sono connessi attraverso 3 collegamenti in fibra ottica da 100Mb/s. Obiettivo raggiunto già nel triennio precedente. Si prevede il mantenimento dello stesso servizio con le relative operazioni di manutenzione e potenziamento.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutte le aule ed i laboratori sono collegati tramite rete LAN e/o WLAN. Obiettivo raggiunto già nel triennio precedente. Si prevede il mantenimento

STRUMENTI
ATTIVITÀ

dello stesso servizio con le relative operazioni di manutenzione e potenziamento.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La scuola provvede autonomamente al pagamento del servizio internet utilizzando il contributo del MIUR ed integrandolo con risorse proprie, senza ulteriore supporto degli enti locali.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola dispone già di aule dotate di LIM e Personal Computer, dispone inoltre di 2 laboratori mobili dotati di Tablet ed un ambiente configurato come spazio alternativo (aula TEAL).

Si programma di realizzare nel prossimo triennio un ulteriore spazio dedicato alla didattica immersiva (insegnare in un mondo virtuale), attraverso la domanda di adesione, già presentata, all'avviso per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD - AZIONE #7.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Durante la normale attività curricolare alcuni insegnanti propongono agli studenti momenti di utilizzo dei propri device personali, regolamentando le modalità di fruizione. Nel prossimo triennio si ritiene di proseguire con la

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI
ATTIVITÀ

medesima strategia didattica e di codificare un regolamento di istituto.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Per il prossimo triennio si porrà la massima attenzione alla partecipazione ai bandi nazionali ed europei, per la realizzazione o ampliamento di laboratori professionalizzanti.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

La scuola dispone già di un database interno che gestisce i profili di docenti e studenti ed in grado di potersi collegare al sistema di identificazione MIUR (nel momento in cui il MIUR rilascerà le specifiche di collegamento per l'autenticazione SPID).

- Un profilo digitale per ogni studente

La scuola distribuisce a tutti gli studenti la Carta "ioStudio" e si prevede di mantenere la pratica nel prossimo triennio.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'istituto continuerà ad utilizzare un applicativo web per la gestione informatizzata del personale.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'istituto metterà a disposizione una piattaforma LCMS (Learning Content Management System per la pubblicazione di moduli didattici e corsi digitali.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'istituto promuove ed integra all'interno dei percorsi curricolari l'utilizzo di portali didattici online gratuiti dove reperire ed approfondire i contenuti disciplinari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA PIERALISI - ANRI02301N

GUGLIELMO MARCONI - ANTF02301E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha lo scopo di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

La valutazione di uno studente passa necessariamente attraverso la verifica delle conoscenze e delle abilità disciplinari e deve fondersi armonicamente con le competenze trasversali in un percorso strutturato nella seguente articolazione temporale:

1. Analisi della classe: inizio anno scolastico

Valutazione iniziale del gruppo classe rispetto ai pre-requisiti di ingresso (abilità disciplinari e competenze di base).

2. Monitoraggio: mese di Novembre

Prima valutazione informale del processo di acquisizione delle abilità disciplinari e competenze trasversali a seguito di realizzazione di attività significative e loro osservazione.

3. Valutazione intermedia: mese di gennaio

centrata non tanto sugli esiti, ma sui processi non ancora attivati dall'alunno nell'acquisizione delle abilità disciplinari e delle competenze trasversali.

4. Monitoraggio: mese di marzo

Seconda valutazione informale del processo di acquisizione delle abilità disciplinari e delle competenze trasversali a seguito di realizzazione di attività significative e loro osservazione.

L'Istituto, a tale scopo, mette a disposizione dei Docenti una scheda di monitoraggio mirata a misurare il grado di raggiungimento delle competenze trasversali scelte dal C.d.C. all'inizio dell'anno scolastico.

5. Valutazione finale: mese di giugno

La valutazione finale degli apprendimenti e delle competenze trasversali terrà conto di prove ed indicatori.

PROVE

- Verifiche in itinere (lavori di gruppo, prove autentiche, prodotti/prestazioni, ecc)
- Verifiche scritte e orali su conoscenze e abilità disciplinari (incluse le prove per classi parallele);
- Esperienza di ASL per le classi III, IV e V;
- Prove autentiche disciplinari e/o multidisciplinari finali

INDICATORI

- Livelli di partenza
- Percorso evolutivo di ogni alunno
- Risultati conseguiti a livello di conoscenze, abilità e competenze
- Impegno

- Potenzialità per raggiungere le competenze prefissate sia disciplinari sia trasversali.

Nelle prove per la valutazione periodica e finale vengono accertate le capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisite a cominciare dal primo Biennio per giungere nel secondo Biennio e nel quinto anno a saperi stabili che lo studente sa come e quando applicare.

La valutazione delle competenze trasversali ha un peso liberamente definito dal docente (indicativamente del 30%), rispetto alla valutazione degli apprendimenti ed è tradotta in decimi tramite uno strumento di conversione in excel.

Le verifiche come indicato dal MIUR con la nota n° 3320 del 9 novembre 2010 possono prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

La valutazione negli scrutini intermedi e finali di tutte le classi sarà espressa mediante VOTO UNICO, per tutte le discipline anche in quelle che prevedono una valutazione per lo scritto, l'orale e il pratico.

Criteri di valutazione del comportamento:

In ottemperanza a quanto previsto dal DL n. 137 del 1° settembre 2008, la valutazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Pertanto ogni Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, applica la griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli studenti:

- non possono assentarsi per più del 25% del monte ore annuale complessivo
- non devono avere meno del 50% delle verifiche per essere valutati nelle singole discipline

In caso contrario viene data la sospensione del giudizio.

Le eventuali deroghe previste dalla legge, purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni, saranno decise e motivate dai singoli Consigli di Classe sulla base dei seguenti parametri (come da C.M. 88 del

18/10/2012)

- ☐ malattia documentata
- ☐ ricovero ospedaliero
- ☐ donazioni di sangue
- ☐ assenze documentate per partecipare a stages sportivi convocati da Federazioni nazionali o regionali
- ☐ situazioni familiari particolari documentate da servizi sociali o da altre autorità comunali e/o giudiziarie
- ☐ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese

Criteri da adottare per una omogeneità dei Consigli di classe:

- Valutazione finale come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento, anche in relazione agli interventi didattici ed educativi integrativi ai quali l'alunno ha partecipato
- Preparazione raggiunta da ciascun allievo riguardo al profitto e, quindi, agli obiettivi didattici e formativi, al comportamento inteso come frequenza, interesse e partecipazione attiva alla vita della scuola (uscite didattiche, visite di istruzione, stage).

Nel dichiarare la promozione degli alunni il cui profitto sia sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di Classe opera, utilizzando l'intera fascia di voti decimali e, sulla base dei parametri valutativi stabiliti nelle griglie, procede ad una valutazione che tenga conto:

- ☐ della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- ☐ della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno

scolastico.

In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

- Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno tutte sufficienze.
- Si decide la non ammissione nel caso di 4 materie insufficienti (compreso il 5).
- Si sospende il giudizio di ammissione per gli alunni che non rientrano nei due casi precedenti

Negli scrutini intermedi e finali di tutte le classi la valutazione sarà espressa mediante VOTO UNICO, da inserire nella colonna dell'orale, per tutte le discipline comprese quelle che prevedono una valutazione per lo scritto, l'orale e il pratico.

N.B. Le verifiche come indicato dal MIUR con la nota n° 3320 del 9 novembre 2010 possono prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il d.lgs. 13 aprile 2017 ,n° 62 ,recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n°107" e la nota ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 chiariscono le novità dell'Esame di Stato di cui, di seguito, viene riportata una sintesi.

I requisiti di accesso all'Esame

1. Frequenza per almeno i tre quarti del monte ore previsto (fermo restando le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14,comma 7, del D.P.R. n.122/2009)
2. La sufficienza (6) in ciascuna disciplina
3. La sufficienza (6) nel comportamento.

Il Consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione

anche con una insufficienza in una disciplina.

Per l' a.s. 2018-2019 non saranno requisito di accesso ,come previsto dal decreto Milleproroghe:

1. La partecipazione, alla prova Nazionale INVALSI
2. Lo svolgimento dell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " e decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, nell'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, al '1 settembre 2019, dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c) hanno stabilito i criteri di ammissione all'esame di Stato per i candidati interni:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi per il comportamento;
- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- Lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, svolto nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Per i candidati privatisti, l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, stabilisce l'obbligatorietà dello svolgimento delle delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola lavoro per la partecipazione all'esame.

L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso a quaranta punti su cento.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni è il seguente:

dodici punti per il terzo anno
tredici per il quarto anno
quindici per il quinto anno.

Nell'assegnazione del punteggio, il C.d.C. tiene conto:

- del profitto
- dell'assiduità della frequenza
- dell'interesse e impegno alla partecipazione al dialogo educativo
- dell'attività complementari e integrative interne alla scuola
- di eventuali crediti formativi
- dei risultati conseguiti nell'IRC (O.M. 128/99) o nell'attività alternativa all'IRC (nota MIUR n. 965 del 9/02/2012)

La tabella allegata definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, come previsto nell'allegato A al d.lgs.

Il credito formativo

Il credito formativo può essere riconosciuto dal Consiglio di Classe sulla base delle "esperienze maturate dall'alunno al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate"(DPR 323/98 ; DM 49/2000; DM 42/2007).

Le esperienze formative, ai fini dell'attribuzione del credito, devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;

- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro;
- all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport;
- consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta.

La coerenza viene individuata nella omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. E' accertata per i candidati interni dal CdC e per i candidati esterni dalla Commissione d'esame.

La documentazione relativa all'esperienza formativa deve comprendere una attestazione proveniente dagli enti, associazioni ed istituzioni presso i quali è stata maturata la esperienza medesima e deve contenere una sintetica descrizione della stessa, tale da permettere agli organi competenti (CdC o Commissione) di valutare adeguatamente la consistenza, la qualità ed il valore formativo della esperienza.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. (art 3 del DM 49/2000).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve essere presentata entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Ciascun C.d.C. in piena autonomia valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici indicati nella programmazione di classe.

ALLEGATI: TABELLA CREDITO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Contesto territoriale: la scuola mantiene contatti con le scuole di provenienza degli



alunni (orientamento in entrata anche attraverso “Progetti Ponte”) , con le realtà territoriali (Progetti per la formazione in alternanza scuola-lavoro) e con gli operatori del settore sanitario e sociale.

Contesto scolastico: gli edifici scolastici non presentano barriere architettoniche, le officine sono attrezzate per facilitare l'accesso e l'utilizzazione da parte di tutti. Tutte le aule e i laboratori sono predisposte con dispositivi tecnologici atti a favorire il processo di insegnamento-apprendimento.

Studenti certificati ai sensi della normativa vigente in rapporto alla popolazione scolastica:

2,5% alunni diversamente abili ;

7% alunni con DSA;

1% alunni stranieri di prima alfabetizzazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono con il processo di integrazione: -conoscenza dell'alunno (Diagnosi Funzionale, documentazione della scuola di provenienza, incontri con gli operatori e la

famiglia , osservazione iniziale anche attraverso la predisposizione di apposite griglie) - conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, spazi, materiali, ausili, tecnologie) - conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di Classe, operatori socio-sanitari, famiglia, educatori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa attivamente alla definizione e realizzazione delle attività educative e formative del proprio figlio condividendo il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con disabilità certificata sono possibili due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato che consente il rilascio di un attestato di competenze, ma non del diploma. Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la loro sostituzione con altri come stabilito nei loro PEI. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento(DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo terranno conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e stabiliti nei loro PDP. La valutazione sia per gli studenti con disabilità , che per quelli con DSA terrà conto della situazione di partenza e dei suoi progressi . Sarà pertanto una valutazione sommativa tra processo e performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientamento in entrata: incontri informativi con gli alunni dell' ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, scuola aperta con attività laboratoriali per illustrare i



vari indirizzi offerti dall'Istituto, progetti ponte per alunni Bes per favorire il processo inclusivo . Orientamento in uscita: visite alle aziende presenti sul territorio, progetti di alternanza scuola-lavoro, partecipazione ad iniziative di conoscenza delle opportunità formative offerte dal territorio (Mercato del Sapere, visite alle Facoltà Universitarie e incontri con operatori del settore).

